

[Visualizza Immagine](#)

Classe	<i>Agaricomycetes</i>
Ordine	<i>Agaricales</i>
Famiglia	<i>Agaricaceae</i>
Genere	<i>Coprinopsis</i>
Specie	<i>Coprinopsis picacea</i>
Sinonimo	<i>Coprinus picaceus</i>
Nome volgare	
Commestibilità	Non commestibile

Fungo di facile individuazione per l'eleganza con cui si presenta e per il cappello campanulato ornato da vistose squame bianche su fondo brunastro facilmente asportabili, avendo consistenza e struttura indipendente dalla cuticola. Allo stato di primordio si può confondere con

Coprinus comatus

che però ha le

decorazioni del cappello non rimovibili poiché fanno parte della cuticola stessa. Appartiene a una famiglia di funghi detti deliquescenti o funghi inchiostro per la caratteristica di sciogliersi rapidamente in una poltiglia nera che, miscelata con acqua e piccole quantità di colle naturali era usato per scrivere. Piuttosto comune ma non frequente, specialmente in terreni umidi, grassi e ricchi di humus, si trova spesso isolato ma anche in piccoli gruppi, dall'estate fino all'autunno inoltrato nei boschi di latifoglie.

Si presenta con un **cappello** cilindrico, da ovoidale a campanulato di dimensioni variabili tra 5 e 10 cm. La **cuticola** è ricoperta da placche cotonose bianche facilmente asportabili, in quanto residui del velo generale, su fondo bruno-nerastro.

Lamelle

fitte, libere, inizialmente bianche per poi diventare subito nerastre e deliquescenti a maturità. Il

gambo

cilindrico, bulboso alla base, attenuato verso l'alto, slanciato, bianco e ricoperto in gioventù da una minuta decorazione squamosa zebra, dovuta alla presenza di piccole fioccosità concolori, misura dai 8 a 15 cm in altezza. La

carne

è inconsistente, di colore grigiastro-cenere nel cappello, biancastra e fibrosa nel gambo, facilmente deliquescente con

odore

sgradevole come di bitume.